



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 03/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA 25 ottobre 2011, n. 70

“Dgr 2207/2011. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l’anno 2011. Riparto tra gli enti locali della Regione degli spazi finanziari resi disponibili dalla Regione Puglia”.

Il giorno 25/10/2011, in Bari, nella sede del Servizio Bilancio e Ragioneria in via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15, V Piano,

IL DIRETTORE DELL’AREA FINANZA
E CONTROLLI E IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la legge 13 dicembre 2010, n. 220 ed in particolare l’articolo 1, commi da 125 a 150, in materia di patto di stabilità interno per le regioni e le province autonome;

Visti i commi 138-140, 143 del predetto articolo 1 della legge 220/2010 che disciplinano il patto regionale verticale demandando (comma 138-bis) al previo confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali la definizione dei criteri di virtuosità e modalità operative ai fini dell’attuazione dell’istituto;

Visto il verbale della riunione in data 26 settembre 2011 della Cabina di regia di cui all’articolo 8 della legge regionale 36/2008 nella quale è stata raggiunta l’intesa sul documento avente ad oggetto “patto regionale verticale 2011 - criteri di virtuosità e modalità operative”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2011, n. 2207 avente ad oggetto “Articolo 1, commi 138-140, 143, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Attuazione patto di stabilità regionale verticale per l’anno 2011” con la quale viene recepita l’intesa di cui al punto precedente e data

attuazione al patto di stabilità regionale verticale per Vanno 2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2011, n. 2349 avente ad oggetto "D.G.R. 4 ottobre 2011, n. 2207 "Articolo 1, commi 138-140, 143, della legge 13 dicembre 2010, n. 220., Attuazione patto di stabilità regionale verticale per Vanno 2011.". Determinazione della quota dell'obiettivo di competenza da cedere agli enti locali ai sensi dell'articolo 1, comma 138, della legge 220/2010" con la quale viene determinato in euro 50 milioni lo spazio finanziario che la Regione mette a disposizione degli enti locali pugliesi per l'attuazione del patto regionale verticale per l'anno 2011;

Viste le richieste di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità regionale verticale 2011 presentate da diversi enti locali della Regione;

Considerato che le richieste dei sottototati comuni vanno escluse dal riparto per i motivi a fianco di ciascuno indicati:

- Comune di Maglie - Mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Scorrano - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Trepuzzi - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di Corsano - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
- Comune di San Giorgio Jonico - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

Visti i criteri di riparto stabiliti dall'articolo 5 del documento allegato alla Dgr 2207/2011;

Ritenuto doversi disporre il riparto tra gli enti locali dello spazio finanziario concesso dalla Regione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di escludere dal riparto le richieste dei sottonotati Comuni per i motivi a fianco di ciascuno indicati:
 - Comune di Maglie - Mancata attestazione dell'assenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
 - Comune di Scorrano - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
 - Comune di Trepuzzi - Ricorrenza della causa di esclusione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
 - Comune di Corsano - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
 - Comune di San Giorgio fonico - Inoltro della richiesta oltre il termine perentorio di cui all'articolo 4, comma 1, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
3. di dare atto che il riparto per singolo ente locale dello spazio finanziario concesso dalla Regione come risultante dall'applicazione dei criteri stabiliti all'articolo 5 del documento allegato alla Dgr 2207/2011 è quello di cui al prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per le province e sotto la lettera "B" per i Comuni;
4. di comunicare, a cura del Servizio Bilancio e Ragioneria, il presente provvedimento all'Anci ed all'Upi regionali;
5. di dare atto che la comunicazione ai singoli enti locali degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del precedente punto 3 sarà effettuata da Anci ed Upi regionali ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del documento allegato alla Dgr 2207/2011;
6. di demandare al Servizio Bilancio e Ragioneria per la notifica del presente provvedimento agli enti locali di cui al precedente punto 2;
7. di demandare al Servizio Bilancia e Ragioneria - Ufficio Bilancio l'effettuazione, entro il termine del 31 ottobre, della comunicazione di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 220/2010 ai Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, degli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di incaricare la Segreteria del Servizio Bilancio e Ragioneria di porre in essere i seguenti adempimenti:
 - a. la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione all'albo istituito presso l'Area Finanza e Controlli - Servizio Bilancio e Ragioneria in Bari al viale Caduti di Tutte le Guerre, 15;
 - b. la consegna del presente atto al competente Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e Ragioneria;
 - c. l'invio di una copia conforme del presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto di n. 4 facciate e di due allegati composti rispettivamente da n. 1 facciata e n. 4 facciate, al Segretariato della G.R. nonché ogni altro adempimento previsto dal dispositivo della deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio e Ragioneria
Angelosante Albanese

Il Direttore dell'Area
Finanza e Controlli
Mario Aulenta